



COPIA

Verbale di deliberazione N. 16 dell'Assemblea

OGGETTO: ART. 193 D.LGS. 18.08.2000 N. 267 E S.M. CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E VARIAZIONI. BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023

L'anno **2021**, addì **17** del mese di **settembre** alle ore **18:00**, **nella sede dell'Azienda forestale Trento – Sopramonte a Trento in via del Maso Smalz n. 3**, a seguito di regolare avviso recapitato a termine di legge, si è riunita l'Assemblea con l'intervento dei signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	Franzoia Mariachiarà	Presidente	Presente
2	Agostini Graziano	Membro effettivo	Presente
3	Biasioli Karim	Membro effettivo	Presente
4	Brugnara Michele	Membro effettivo	Presente
5	Maestranzi Dario	Membro effettivo	Assente
6	Segata Tiziano	Membro effettivo	Presente

Assiste il Direttore dell'Azienda dott. Maurizio Fraizingher con funzioni di Segretario.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a deliberare sull'oggetto suindicato.

L'Assemblea

premesso che dal 1 gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti locali e dei loro Enti ed Organismi strutturali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli Enti locali trentini e i loro Enti e Organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto;

premesso che la stessa L.p. 18/2015, all'art. 49, comma 2 individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali;

rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

preso atto che l'art. 193, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. dispone che, almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'Organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

visto l'art. 175, comma 8 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. il quale prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

considerato che il ritardo nell'approvazione dell'assestamento di bilancio è conseguente all'approvazione del rendiconto in data 25/06/2021 ed è dovuto alla necessità di una puntuale verifica degli equilibri di bilancio, anche in considerazione dell'applicazione al bilancio dell'avanzo di amministrazione;

atteso che a seguito della verifica degli equilibri gli Enti devono apportare al bilancio di previsione 2021-2023 tutte le variazioni necessarie per consolidare gli equilibri di bilancio 2021-2023

richiamata la deliberazione n. 13 di data 25.06.2021 con la quale l'Assemblea dell'Azienda

forestale Trento – Sopramonte ha approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2020 che si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari ad Euro 3.080.774,75, dando atto che nell'allegato alla stessa deliberazione sono state individuate le quote accantonate, destinate e vincolate, nonché l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;

ritenuto pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e s.m., punto 4.2 lett. g) che prevede che "Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno" ;

richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

a) nel bilancio in sede di assestamento;

b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

precisato che si è proceduto ad una verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita;

rilevato che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs 267/2000;

precisato che è stata effettuata una verifica generale degli equilibri finanziari con particolare riferimento all'andamento:

- del rispetto del pareggio di bilancio nella gestione di competenza;

- della gestione dei residui;

- della gestione di cassa;

precisato che è stata effettuata una verifica del fondo crediti di dubbia esigibilità prendendo atto della relativa congruità e della non necessità di variazioni in sede di assestamento;

atteso che dalla verifica generale delle entrate previste nel bilancio di previsione finanziario anno 2021 è emersa la necessità di rivedere al ribasso gli importi dei proventi derivanti dalla gestione della Baita Malghet e dell'immobile Fontana dei Gai a Povo, chiusi a seguito delle disposizioni emesse per far fronte al periodo di emergenza, per un totale di Euro -4.000,00 sul capitolo 800/2 "Proventi derivanti dalla gestione della baita Malghet" e di Euro -4.000,00 sul capitolo 800/3 "Proventi derivanti dalla gestione dell'immobile Fontana dei Gai a Povo", e contemporaneamente al rialzo l'importo previsto per la vendita di legname che mostra un andamento più favorevole rispetto alle previsioni, e più precisamente per Euro 33.000,00 sul capitolo 1300 "Entrate per vendita di legname";

considerato che l'aumento delle vendite in servizi rilevanti Iva rendono necessario integrare il capitolo di spesa 1550 "Versamento Iva attività commerciale, aumentando la disponibilità di Euro 12.000,00 cui si fa fronte con la maggiore entrata di cui al capitolo 1300 sopra indicato;

ritenuto opportuno destinare le maggiori entrate correnti rimanenti per Euro 1.000,00 all'integrazione degli stanziamenti del Fondo di Riserva, anche in relazione alle possibili spese impreviste legate al periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per Euro 12.000,00 all'integrazione del capitolo 1118/7 per far fronte ad oneri di contribuzione;

atteso che dalla verifica generale delle spese previste nel bilancio di previsione finanziario 2021 è emersa la necessità di aumentare la dotazione di alcuni capitoli di spesa corrente a causa dell'incapienza di detti capitoli;

verificato che è possibile far fronte alle maggiori esigenze finanziarie indicate nel paragrafo precedente mediante i risparmi di spesa riscontrati su altri capitoli di spesa corrente;

rilevata in particolare la necessità di procedere all'integrazione dei seguenti capitoli di

spesa corrente:

1. CAPITOLO 1051/3 "Indennità personale a tempo indeterminato": + Euro 8.000,00 prelevando Euro 8.000,00 dal capitolo 1110/1 "Stipendi personale a tempo indeterminato" al fine di avere le risorse necessarie per la costituzione dei fondi relativi alle varie indennità;
2. CAPITOLO 1110/3 "Indennità personale a tempo indeterminato": + Euro 2.600,00 prelevando Euro 2.600,00 dal capitolo 1110/1 "Stipendi personali a tempo indeterminato" al fine di avere le risorse necessarie per la costituzione dei fondi relativi alle varie indennità;
3. CAPITOLO 1072/3 "Indennità personale a tempo indeterminato": + Euro 2.000,00 prelevando Euro 2.000,00 dal capitolo 1072/1 "Stipendi personali a tempo indeterminato" al fine di avere le risorse necessarie per la costituzione dei fondi relativi alle varie indennità;
4. CAPITOLO 1116/3 "Indennità personale a tempo indeterminato": + Euro 13.000,00 prelevando Euro 13.000,00 dal capitolo 1116/1 "Stipendi personali a tempo indeterminato" al fine di avere le risorse necessarie per la costituzione dei fondi relativi alle varie indennità;
5. CAPITOLO 1110/4 "Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale": + Euro 2.000,00 prelevando Euro 2.000,00 dal capitolo 1110/1 "Stipendi personali a tempo indeterminato" al fine di avere le risorse necessarie per la costituzione dei fondi relativi alle varie indennità;
6. CAPITOLO 1051/4 "Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale": + Euro 3.000,00 prelevando Euro 3.000,00 dal capitolo 1110/1 "Stipendi personale a tempo indeterminato" al fine di avere le risorse necessarie per la costituzione dei fondi relativi alle varie indennità;
7. CAPITOLO 1116/4 "Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale": + Euro 4.000,00 prelevando Euro 4.000,00 dal capitolo 1116/1 "Stipendi personali a tempo indeterminato" al fine di avere le risorse necessarie per la costituzione dei fondi relativi alle varie indennità;

ritenuto altresì opportuno procedere ad iscrivere a bilancio, sul capitolo di nuova istituzione denominato "Altre spese una tantum", una previsione di spesa pari a Euro 5.000,00 per far fronte a spese non ricorrenti riguardanti il personale;

atteso che è possibile dare copertura alle maggiori spese correnti una tantum indicate nel paragrafo precedente mediante applicazione al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 di una quota dell'avanzo di amministrazione disponibile per pari importo (Euro 5.000,00);

dato atto inoltre che è necessario procedere ad applicare alla sezione corrente di bilancio la quota dell'avanzo di amministrazione accantonato per Euro 155.000,00 per far fronte al pagamento del TFR di n. 5 dipendenti cessati dal servizio in corso d'anno;

rilevato infine che nel 2021, sulla parte straordinaria di bilancio, viene applicata una quota dell'avanzo di amministrazione disponibile per un importo di Euro 169.000,00, come da prospetto allegato;

ritenuto pertanto di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175, comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

atteso che le previsioni assunte con la variazione di assestamento in oggetto si basano sugli elementi conoscitivi, soprattutto in relazione all'emergenza sanitaria da COVID – 19, al momento noti, per cui le stesse potrebbero essere condizionate dall'evolversi della situazione;

ritenuto, in ragione di ciò, di rinviare ad eventuali e puntuali successivi provvedimenti di variazione di bilancio la necessità di fronteggiare diverse e/o maggiori spese o minori entrate, che si dovessero affrontare a causa della predetta emergenza;

dato atto che con la presente proposta di variazione di bilancio non si altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

presa visione delle variazioni al bilancio pluriennale, come posto in evidenza nel prospetto allegato n. 1 alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

presa visione del quadro dimostrativo della gestione di competenza relativa alla parte corrente e alla parte in conto capitale che presenta una situazione in pareggio, come posto in

evidenza nel prospetto allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato 2);

presa visione del quadro generale riassuntivo, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, (allegato 3), dal quale non si rilevano situazioni di squilibrio;

dato atto che a seguito delle operazioni descritte in narrativa non risultano situazioni tali da far prevedere l'alterazione degli equilibri di bilancio e la conseguente necessità di adottare atti di riequilibrio della gestione, sia nei termini della competenza che in conto residui;

visti:

- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e s.m.;
- il C.E.L. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n.2 modificata dalla Legge regionale 8 agosto 2018 n. 6;
- la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 - Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5 maggio 2009 n. 42);
- gli indirizzi e gli obiettivi ai quali deve essere conformata la conduzione dei beni silvo-pastorali affidati in gestione dal Comune di Trento e dall'A.S.U.C. di Sopramonte, definiti con deliberazione n. 10 di data 13/11/2002 dell'Assemblea dell'Azienda forestale Trento-Sopramonte;
- il testo coordinato dello Statuto dell' Azienda forestale Trento-Sopramonte, con le modifiche apportate dalle deliberazioni del Consiglio del Comune di Trento n. 158 di data 9/12/2003 e del Comitato A.S.U.C. di Sopramonte n. 16 di data 15/12/2003;
- il Regolamento di contabilità dell' Azienda forestale Trento-Sopramonte, approvato con deliberazione della Commissione amministratrice n. 10 di data 24 febbraio 2005 e s.m. e i., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione n. 4 di data 23.02.2021, immediatamente eseguibile, dell'Assemblea dell'Azienda forestale Trento - Sopramonte, relativa all'approvazione del bilancio di previsione esercizi finanziari 2021-2022-2023;

vista la deliberazione n. 11 di data 25.02.2021, immediatamente eseguibile, adottata dalla Commissione amministratrice dell'Azienda forestale Trento - Sopramonte relativa all'approvazione del Piano esecutivo di gestione 2021-2022-2023;

considerato che, in relazione alla necessità di provvedere all'invio degli atti, ricorrano i presupposti per dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, quarto comma, del C.E.L. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2 e s.m.;

visti i favorevoli pareri tecnico-amministrativo e di regolarità contabile, espressi rispettivamente da parte del dott. Maurizio Fraizingher, Direttore dell'Azienda forestale, e da parte del dott. Maurizio Vanini, Collaboratore Amministrativo/Contabile, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2 e s.m.;

acquisito il parere favorevole del Revisore unico dei conti dell'Azienda forestale Trento – Sopramonte, dott.ssa Marica Dalmonego;
con votazione ad unanimità dei voti espressi dei presenti ed accertati nelle forme di legge;

d e l i b e r a

1. di dare atto, in base a quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m., dei risultati della verifica del permanere degli equilibri finanziari nei termini del rispetto del pareggio di bilancio nella gestione di competenza e di cassa e della non necessità di adottare misure di riequilibrio;
2. di approvare le variazioni al bilancio pluriennale, come posto in evidenza nel prospetto allegato n. 1 alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;
3. di dare atto che, anche a seguito delle variazioni di cui sopra, permangono gli equilibri finanziari in termini di competenza e di cassa, come evidenziato negli allegati 2 e 3, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs 267/2000;
5. di rinviare ad eventuali e puntuali successivi provvedimenti di variazione di bilancio la necessità di fronteggiare diverse e/o maggiori spese o minori entrate, che si dovessero affrontare;
6. di demandare a successivi provvedimenti della Commissione Amministratrice l'approvazione delle modifiche al Piano Esecutivo di Gestione e delle variazioni delle dotazioni di cassa;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;
8. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Commissione Amministratrice, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, quinto comma del C.E.L. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2, modificata dalla Legge Regionale 8 agosto 2018 n. 6;
 - ricorso al T.R.G.A. di Trento, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;In materia di aggiudicazione aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'allegato 1 al D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.
In particolare:
 - il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
 - non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Mariachiara Franzoia

IL SEGRETARIO
F.to Maurizio Fraizingher

La presente deliberazione è stata adottata ai sensi dell'art. 183, quarto comma del C.E.L. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2 e s.m. ed int. ed è immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO
F.to Maurizio Fraizingher

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Art. 183, primo comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. ed int.

Certifico io sottoscritto Segretario che copia del presente Verbale viene pubblicata il giorno 22/09/2021 all'Albo dell'Azienda, ove rimarrà esposta per dieci giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO
F.to Maurizio Fraizingher

Allegati:

ALLEGATO 1.pdf
ALLEGATO 2.pdf
ALLEGATO 3.pdf

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

Art. 183, terzo comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. ed int.

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo aziendale, senza riportare entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva.

Trento lì,

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Trento, lì

IL SEGRETARIO
Maurizio Fraizingher